

Generazioni al lavoro

Le aziende sempre di più si trovano confrontate con un fenomeno in grande evoluzione: scoprire come far collaborare persone di età diverse, che possono appartenere fino a 5 generazioni differenti, che si comportano secondo paradigmi diversi, che talvolta non condividono gli stessi valori fondanti, che hanno motivazioni che derivano dall'aver vissuto in giovane età momenti storici differenti, che vestono in modo diverso, che parlano un linguaggio pieno di termini specifici della loro generazione.

Come sappiamo ogni diversità rischia di alimentare pregiudizi e di generare atteggiamenti che non favoriscono la creazione di valore. Giovani che vengono visti come svogliati e pretenziosi e per questo vengono criticati e talvolta demotivati, persone senior che non vengono viste come capaci di evolversi e adeguarsi ai tempi e per questo vengono escluse da alcuni contesti, quasi "pensionate" prima del tempo, con il rischio di perdere il loro know how.

Indipendentemente dal ruolo aziendale e dal genere -argomenti su cui si è scritto tanto negli anni, si sono fatte analisi e si sono combattute battaglie per la parità, fino ad arrivare ad includere indicazioni specifiche nelle costituzioni di numerosi Paesi- la cosa interessante è che, benché fino ad ora se ne sia parlato e scritto poco, lo scorrimento del tempo e la discriminazione per età (Aging) è qualcosa che prima o dopo ci colpisce tutti e che ne dovremmo occupare a livello organizzativo.

Proprio per questo parlare di generazioni è spesso un ottimo spunto per iniziare a ragionare su tematiche agili e cioè su come far lavorare insieme in modo fruttuoso persone diverse tra loro che appartengano o no alle stesse generazioni.

Perché, a ben vedere, questi non sono temi che toccano soltanto persone di età diverse ma sono spunti di sviluppo manageriale che possono essere trattati in modo agile, tenendo ovviamente in considerazione le specificità delle persone appartenenti e delle coorti.

In fondo chi tra noi non vorrebbe essere formato, ascoltato, compreso, incluso in un'azienda di cui condivide i valori fondanti?

Ne parleremo con:

Diego Martone, autore di "Senza Età – come generazioni diverse coesistono e insieme creano valore" – Ed Egea. Consulente strategico, speaker e ricercatore specializzato nel campo generazionale e su mercati verticali, tra cui Finance e FMCG. Fondatore di Demia, istituto di ricerca che collabora con il NICA (National Innovation Centre for Aging), editorialista su testate nazionali italiane.

Elena Goos, co-fondatrice di Agile Lab Ticino, docente di Agile Leadership @Supsi, Agile Coach & Agile Trainer @IC-Agile, Professional Coach @ICF, Team Coach @ICF, Development Assessor (Hogan, BEI).